

Presentazione

La *Storia di Brescia* promossa e diretta da Giovanni Treccani con l'interessamento della Banca San Paolo, edita dalla Morcelliana, è tuttora uno strumento fondamentale per gli studi del passato di città e provincia.

Sono passati quasi cinquanta anni da quando è stata stampata, e in questo mezzo secolo gli studi storici hanno fatto grandi progressi, vi sono state nuove ricerche e altre ancora sono richieste. La necessità di aggiornare i volumi della *Storia di Brescia* è molto sentita soprattutto dagli studiosi, ma anche da chiunque si interessi seriamente alle vicende storiche della nostra città e provincia, così che da più parti sono richiesti aggiornamenti e approfondimenti da organizzare in modo organico.

Negli anni passati era stata anche prospettata l'utilità di continuare temporalmente l'opera, completandola all'oggi con quanto è accaduto dopo la sua edizione. Dal dibattito questa non è apparsa peraltro una priorità, soprattutto perché sarebbe intempestivo affrontare tale ricerca in modo globale dato che gran parte degli archivi e dei documenti non sono stati ancora pubblicizzati.

Appare piuttosto prioritario aggiornare e approfondire molti specifici argomenti, dato che dopo quasi cinquanta anni dalla pubblicazione della grande opera sono emersi molti aspetti che richiedono ulteriori analisi. In questi anni nelle città e province vicine sono state pubblicate pregevoli Storie che confermano gli sviluppi e si ritiene opportuno aggiornare anche qui le ricerche.

I mezzi disponibili e la complessità degli argomenti da affrontare hanno portato a scegliere una strada più flessibile rispetto a quella di semplici aggiornamenti per momenti temporali, secondo lo schema adottato in passato. Si è preferito programmare una serie aperta di *Annali*, così da affrontare diversi argomenti, in dipendenza della necessità di maggiori aggiornamenti, di studiosi disponibili, di altre circostanze.

Come sempre i mezzi sono inferiori ai bisogni e l'Ateneo si fa carico di iniziare la ricognizione storica e di proseguirla, augurandoci che seguano anche apporti economici esterni. La logica del progetto e lo spirito che anima la nostra Accademia portano a essere aperti a collaborazioni, senza preclusioni di sorta. Un punto sarà mantenuto fermo: ci si atterrà a criteri di alto livello culturale e la direzione del lavoro verrà affidata a una Commissione o a più Commissioni di studiosi di affermati specialisti dei

singoli temi. Attorno al nucleo dei soci dell'Ateneo promotori e interessati agli argomenti sono e saranno chiamati studiosi di diverse provenienze, anche qui senza preclusioni di alcun tipo, a parte ovviamente il merito.

Prima di avviare la pubblicazione degli *Annali* si è ritenuto necessario svolgere una prima e sostanziosa ricognizione di quanto pubblicato sui principali argomenti negli ultimi decenni. Si producono ora gli atti del convegno e le conclusioni relative. Il lavoro rappresenta una prima sintesi ragionata di aggiornamento delle ricerche storiche recenti e un avvio di inquadramento di quanto sarà poi approfondito di seguito, avendo messo in luce i punti di maggiore bisogno di nuove analisi.

Sono stati affrontati tre gruppi di argomenti, facenti capo alla storia, alla letteratura, alla storia dell'arte; si è consapevoli dei numerosi vuoti che ancora meritano attenzione (musica, tecnica, economia...), ma si tratta di un inizio. Già così gli studi hanno richiesto lavoro e ricerca. Dai risultati delle relazioni e dei primi lavori della Commissione sono già emerse prime indicazioni sulle priorità e la organizzazione del lavoro da svolgere.

Ci auguriamo che quanto stiamo per intraprendere possa dare frutti importanti e che proseguano nel tempo.